

Il coronavirus non ferma il JEC

La fiera parigina dei compositi si terrà come da programma dal 3 al 5 marzo. Raccomandazioni per chi proviene da aree a rischio di Asia e Lombardo-veneto. [AGGIORNATO]

25 febbraio 2020 08:59



[AGGIORNAMENTO 26.02.2020]. Gli organizzatori del JEC hanno deciso di spostare l'evento al mese di maggio, dal 12 al 14.

Il JEC World di Parigi non si ferma per l'emergenza coronavirus: si terrà regolarmente dal 3 al 5 marzo al quartiere espositivo di Paris Nord Villepinte, anche perché - sottolineano gli organizzatori - non ci sono casi di Covid -19 in Francia e il Ministero della salute ha definito la situazione nel paese stabile.

In un annuncio pubblicato sul sito del JEC ([leggi](#)), gli organizzatori invitano però espositori e visitatori di rispettare le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità e delle autorità sanitarie francesi (Ministère des Solidarités et de la Santé). Misure più strette - le stesse che valgono negli aeroporti - sono previste per chi giunge o a soggiornato negli ultimi 14 giorni in aree a rischio quali Lombardia e Veneto in Italia, Cina, Hong Kong, Macao, Singapore e Corea del Sud ([qui le prescrizioni](#), in PDF).

Gli organizzatori sottolineano la possibilità che visitatori e espositori, anche a causa di interdizioni dei voli, decidano di annullare la partecipazione al JEC World; la fiera metterà a disposizione alle aziende che non potranno partecipare una piattaforma digitale che consentirà loro di presentare i propri prodotti online e contattare i potenziali clienti.

Inoltre, saranno messe in atto ulteriori misure di prevenzione in termini di informazioni igienico-sanitarie, detergenti per le mani negli ingressi e nelle aree aperte al pubblico,

potenziamento del personale medico e paramedico.

© Polimerica - Riproduzione riservata